



Giovedì 13 Febbraio 2020 www.quotidianodipuglia.it



## Lecce



# Il volontariato punta sui ragazzi «Nuove leve per aiutare gli altri»

▶Due scuole e un centinaio di ragazzi per ascoltare La "mappa" dei luoghi con una lezione itinerante cosa fanno dieci associazioni impegnate nel sociale La sfida del presidente Csv: «È ora di svecchiare»

#### Serena COSTA

I mille percorsi del volontariato scoperti da 120 studenti all'ombra del barocco. «Il futuro, ma anche il presente, del mondo che vuole donare all'altro senza chiedere nulla in cambio». Il centro storico si è colorato di solidarietà e curiosità, ieri mattina, in occasione della prima edizione della "Mappa del Volontariato - Sco-prire il volontariato attraverso la scoperta della città", un'ini-ziativa organizzata dal Centro Servizi Volontariato Brindi-

A prendere parte alla mani-festazione le classi del Tecnico porta-Falcone-Borsellino Galatina: 15 squadre per un centinaio di ragazzi che, mappa alla mano, hanno conosciuto 10 realtà associative del terzo settore abbinate logisticamente ai monumenti più belli della città. Ciascuna squadra ha risposto ad un questionario relativo ai singoli temi: come si gestiscono le situazioni di crisi con la Protezione civile, conoscendo i volontari ospedalieri, scoprendo le norme di una corretta e sana alimentazione, sfatando preconcetti sulle distinzioni di genere e conoscendo l'importanza di donare il san-

sono cimentati con passione e un pizzico di agonismo in cui le parole d'ordine sono state empatia, bisogno e umiltà.

Una giornata speciale per gli studenti salentini che ĥanno imparato divertendosi. Giulia,

chiarata «contenta di sostenere il Csv e le sue associazioni», mentre Alessandro ha capito come le associazioni insegnino «a capire notizie e informavita, come gestire gli allaga-

gue. Un gioco in cui i ragazzi si della I F dell'Olivetti, si è discono cimentati con passione e chiarata «contenta di sostenecapire che non possiamo pen-sare solamente a noi stessi, ma anche agli altri». Ma è stato anche un modo per «orientarci dentro Lecce e approfondire la zioni importanti per la nostra storia dei suoi bei monumenti – confessa Maria Sole, della II



I partecipanti all'iniziativa tenutasi ieri a Lecce e organizzata dal Csv di Lecce e **Brindisi** 

Coinvolti l'istituto Olivetti di Lecce e l'Iiss Falcone e Borsellino di Galatina

## **La collaborazione**

### Dalla donazione di sangue all'alimentazione: la città in campo

«Ragazzi preparati e sensibili al tema della salute e del volontariato. Ma c'è ancora bisogno di fare tanta sensibilizzazione nelle scuole, per raccogliere sempre maggiori adesioni». A parlare sono Giuseppe Rollo, presidente di Avis Lecce, e Maria Rosaria Lapenna, socia dell'Associazione salentina per la tutela della salute mentale,che opera nel Centro di salute mentale dell'Asl di Lecce. Sono due tra le dieci associazioni del terzo settore coinvolte nella manifestazione organizzata ieri dal Csv Brindisi-Lecce. Le altre 8 sono: Agedo Lecce, Avo "Moscati", Così come sei, CulturAmbiente, Emergenza Surbo, La chiave d'argento, Laici Comboniani, Marco 6,31, Protezione Civile Poggiardo Vaste, Vulcanicamente. «Con il gruppo di Avis abbiamo posto domande sui requisiti per donare il sangue, ovvero essere maggiorenni, pesare almeno 50 chili, avere un buono stile di vita ed essere in forma nel periodo in cui si vuole donare. L'80% dei ragazzi ha risposto correttamente. Come associazione della provincia di Lecce, siamo arrivati quasi all'autosufficienza di sangue nell'arco dell'anno: il periodo critico è proprio questo, perché l'influenza e i raffreddori fanno sì che i donatori scarseggino, ci troviamo quasi in emergenza, soprattutto per il gruppo sanguigno 0 negativo». Buona performance anche secondo Maria Rosaria Lapenna: una sorta di "trivial pursuit" alimentare, per far riflettere sulle abitudini di sana alimentazione, prendendo spunto dai programmi che abbiamo proposto ai nostri utenti del Csm. Ci piace poter fare prevenzione nelle scuole, attraverso il fare e anche il giocare».

S.Cos. © RIPRODUZIONE RISERVATA

compagno di classe, Andrea, è rimasto colpito dall'operatività della Protezione civile. La prima classificata, che si aggiudicata una targa al merito, è stata la squadra "Arcobaleno" dell'Ites Olivetti. Secon-

da classificata la squadra "Sorriso" dell'IISS "La Porta-Falcone-Borsellino, mentre si è aggiudicata la terza posizione la "All'arrembaggio" dell'Ites Olivetti.

C dell'Olivetti – e abbiamo af-

frontato l'argomento del vo-

lontariato in classe». Il suo

«Con quest'iniziativa abbiamo voluto sensibilizzare le giovani generazioni al mondo del volontariato: è necessario intervenire neile scuole per crea· re una cultura del cambiamento, per diffondere il concetto del donare all'altro e della gratuità, per far capire che non siamo delle isole, ma che facciamo parte di un contesto sociale. Ĉreare questa cultura è andare controcorrente, in un mondo in cui tutto è incentrato sul pensare solo a se stessi. Ma il volontariato ha bisogno di giovani risorse laddove, invece, al momento è costituito da persone di una certa età: bisogna svecchiarlo, per dare un futuro al terzo settore».

## Ludoteche, l'assessore alla Poli: «Servizi gratuiti ai meno abbienti»

«Riattivare le ludoteche comu-nali nei quartieri significa fornire alle famiglie un servizio in più a sostegno della gestione dell'equilibrio dei tempi di cura e di lavoro. Ed è doppiamente significativo quando di competenza. Una prima re- sessore al Welfare della Giun- canone annuale. Come da capicoinvolge strutture realizzate con risorse dei cittadini e colpevolmente abbandonate al degrado per decenni, come Bortone aveva chiesto chiarez- vati. «L'assegnazione della geper la ludoteca di Via Sozy Ca- za. «Relativamente alle fatture stione delle ludoteche attra-Miglietta, assessore comunale al Welfare.

ne presentata dalla consigliearrivata a firma dall'assessore

plica riguarda le fatture emes- ta Salvemini risponde in merise in favore della cooperativa to anche alla questione-ludote-Melanie Klein su cui la Poli che affidate in gestione ai prirafa a San Pio». Firmato: Silvia citate nell'interrogazione – dice la Miglietta nella a nota - si fa presente che le stesse sono del settore dei servizi alla per-La risposta alle domande riferibili alla rendicontazione contenute in un'interrogazio- dei buoni servizio da parte ne per garantire a questi spazi dell'Ambito Territoriale e delra di opposizione di Fiamma la Regione Puglia e sono relati- nel quadro di una sostenibilità tricolore, Adriana Poli Borto-ne, all'assessore alla Pubblica coop Melanie Klein di una seistruzione di Palazzo Carafa, zione primavera dell'asilo di non si è fatta attendere. Ed è Cavallino».

verso bandi di evidenza pubblica, rivolti ad organizzazioni sona – spiega Miglietta - avvieuna continuità di esercizio, l'altro, la creazione di posti di pio, per i servizi assicurati dal'altro, la creazione di posti di pio, per i servizi assicurati dalavoro. A fronte dell'aggiudicalavoro. A fronte dell'aggiudi

tolato, la ditta assegnataria dello spazio e autorizzata all'erogazione dei servizi è tenuta ad adeguarsi ai regolamenti regionali in materia con la possibilità di utilizzare i buoni servizio di importo crescente a seconda delle fasce di reddito dei richiedenti. È prevista la gratuità totale per i nuclei familiari meno abbienti in carico ai servizi socio-sanitari. economica che consente, tra Così come avviene, ad esem-



La ludoteca di via Sozv Carafa nel rione San Pio inaugurata a inizio gennaio

teche comunali: «È un lavoro doppiamente significativo quando coinvolge strutture realizzate con risorse dei cittadini e colpevolmente abbandonate al degrado per decen-ni, come per la ludoteca di Via Sozy Carafa a San Pio».

Novità, invece, per la gestione della ludoteca nella Villa comunale. «Il primo bando pubblicato il 14 giugno 2018 - conclude la Miglietta - è andato deserto ed è in corso la redazione di una nuova procedura di gara».

S.S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA